

CAMALEO E VISION DISTRIBUTION
PRESENTANO

FABRIZIO BENTIVOGLIO RICKY MEMPHIS CAROLINA CRESCENTINI STEFANO FRESI ANTONIA LISKOVA
CON LA PARTECIPAZIONE DI MAURIZIO MATTIOLI

SCONNESSI

UN FILM DI
CHRISTIAN MARAZZITI



GIULIA ELETTRA
GORIETTI

EUGENIO
FRANCESCHINI

LORENZO
ZURZOLO

BENEDETTA
PORCAROLI

ROBERTO CIPULLO, MARIO PEZZI, ALBERTO SALENO E VISION DISTRIBUTION PRESENTANO IL FILM DI CHRISTIAN MARAZZITI FABRIZIO BENTIVOGLIO, RICKY MEMPHIS, CAROLINA CRESCENTINI, STEFANO FRESI, ANTONIA LISKOVA, EUGENIO FRANCESCHINI, GIULIA ELETTRA GORIETTI, LORENZO ZURZOLO, BENEDETTA PORCAROLI
CON LA PARTECIPAZIONE DI MAURIZIO MATTIOLI. NEL ROLLO DEL PARTIRE: ECOMI FINANCIORE E DIREZIONE DI DANIELA POGGI, FABRIZIO NARDI, NICO DI RENZO, CAROLINE PACI, ROBERTO MICHELA ANGELETTI, CHRISTIAN MARAZZITI E MASSIMILIANO VADO. SCENEGGIATURA MICHELA ANGELETTI, CHRISTIAN MARAZZITI E MASSIMILIANO VADO.
IN COLLABORAZIONE CON FABRIZIO NARDI E GIANLUCA TODDI. REGISTA 2: UMBERTO BARNABA. COSTUME GRAZIA MATERIA. SCENOGRAFIA MARTA ZANI. ARCHITETTO SCENOGRAFICO SIMONE MICHELI. MUSICA REHEROOD MUSIC E STEFANO SWITALA. MONTAGGIO LUDIANA PANDOLPELLI. FOTOGRAFIA CARLO MISSIDENTI.
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA MAURIZIO DALVESI. ORGANIZZATORE GENERALE FABRIZIO MANZOLLINO. DELEGATO DI PRODUZIONE GABRIELLA CIPULLO. PRODOTTO DA ROBERTO CIPULLO, MARIO PEZZI E ALBERTO SALENO. UNA PRODUZIONE CAMALEO S.R.L. E FALCON PRODUCTIONS LTD. CON VISION DISTRIBUTION. REGIA DI CHRISTIAN MARAZZITI.

CAMALEO FALCON EFFE4 MONTAGGIO T-GREEN FILM VISION DISTRIBUTION

DAL 22 FEBBRAIO AL CINEMA

SCONNESSI



VISION DISTRIBUTION

presenta

una produzione



CAMALEO

in collaborazione con

FALCO PRODUCTION

SCONNESSI

UN FILM DI

CHRISTIAN MARAZZITI

CON

**FABRIZIO BENTIVOGLIO RICKY MEMPHIS CAROLINA CRESCENTINI
STEFANO FRESI ANTONIA LISKOVA**

DISTRIBUITO DA

VISION DISTRIBUTION

USCITA 22 FEBBRAIO 2018

UFFICIO STAMPA VISION DISTRIBUTION

Emanuela Semeraro

emanuela.semeraro@visiondistribution.it - +39 347 3556512

UFFICIO STAMPA

Pierluigi Manzo e Alessio Piccirillo

+39.347.0133173 +39.393.9328580

info@manzopiccirillo.com - www.manzopiccirillo.com

SCONNESSI

CAST ARTISTICO

FABRIZIO BENTIVOGLIO

Ettore Ranieri

RICKY MEMPHIS

Achille Catenacci

CAROLINA CRESCENTINI

Margherita Catenacci

STEFANO FRESI

Palmiro Catenacci

ANTONIA LSKOVA

Olga

EUGENIO FRANCESCHINI

Claudio Ranieri

GIULIA ELETTRA GORIETTI

Tea

LORENZO ZURZOLO

Giulio Ranieri

BENEDETTA PORCAROLI

Stella

MAURIZIO MATTIOLI

Portiere

DANIELA POGGI

Franca

FABRIZIO NARDI

Carrozziere

NICO DI RIENZO

Editore

CAROLINA REY

Giornalista

SCONNESSI

CAST TECNICO

REGIA	Christian Marazziti
SCRITTO DA	Christian Marazziti Michela Andreozzi Massimiliano Vado in collaborazione con Fabrizio Nardi e Gianluca Tocci
PRODOTTO DA	Roberto Cipullo Mario Pezzi Alberto Salerno
UNA PRODUZIONE	CAMALEO S.r.l. in collaborazione con FALCON PRODUCTIONS Ltd
IN COLLABORAZIONE CON	VISION DISTRIBUTION
DELEGATA DI PRODUZIONE	Gabria Cipullo
ORGANIZZATORE GENERALE	Fabrizio Manzollino
AIUTO REGIA	Nicola Barnaba
DIRETTORE DIALOGHI	Fabrizio Nardi
FONICO PRESA DIRETTA	Carlo Missidenti
FOTOGRAFIA	Maurizio Calvesi
SCENOGRAFIE	Simone Micheli
COSTUMI	Grazia Materia
MONTAGGIO	Luciana Pandolfelli
MUSICHE	REHEGOO MUSIC Stefano Switala
DISTRIBUITO DA	VISION DISTRIBUTION

Film riconosciuto di interesse culturale dal Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Cinema.

In collaborazione con Trentino Film Commission.

Opera realizzata con il sostegno della Regione Lazio - Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo.

SCONNESSI

SINOSI

Ettore (Fabrizio Bentivoglio), noto scrittore, guru dell'analogico e nemico pubblico di internet, in occasione del suo compleanno porta tutta la famiglia nel suo chalet in montagna, e cerca di creare finalmente un legame tra i suoi due figli, Claudio (Eugenio Franceschini), giocatore di poker on line, e Giulio (Lorenzo Zurzolo), liceale nerd e introverso, con la sua seconda moglie, la bella, giovane e un po' 'naif' Margherita (Carolina Crescentini), incinta al settimo mese. Al gruppo si uniscono anche Achille (Ricky Memphis), fratellastro di Margherita appena cacciato di casa dalla moglie, e Tea (Giulia Elettra Gorietti), giovane fidanzata di Claudio e devota fan di Ettore. Arrivati allo chalet, trovano Olga (Antonia Liskova), l'affidabilissima tata ucraina, con la figlia Stella (Benedetta Porcaroli), adolescente dipendente dai social network. A sorpresa arriva anche Palmiro (Stefano Fresi), il fratello bipolare di Margherita e Achille, fuggito dalla casa di riposo. Quando il gruppo rimane improvvisamente senza connessione internet, tutti entrano nel panico...e le conseguenze saranno rocambolesche. I segreti e le convinzioni dei protagonisti verranno presto ribaltate, la "sconnessione" li metterà di fronte a tutte le loro insicurezze e dovranno resettare e ripartire.

NOTE DI REGIA

Sarà sicuramente capitato anche a voi, camminando per i vicoli della vostra città o seduti al tavolo di un bar, di percepire, con grande intensità, gli effetti più o meno devastanti della rivoluzione digitale occorsa negli ultimi anni e dovuta al radicale cambiamento dei mezzi di comunicazione.

Inutile sottolineare le cose palesi, ossia il solito discorso relativo al fatto che fino a dieci anni fa per comunicare con l'altra parte del pianeta ci volevano giorni, settimane addirittura. Inutile sottolineare che la "e-mail" è forse la più grande invenzione del nostro tempo, ovviamente correlata alla grandezza di Internet e alle sue potenzialità. Una cosa è certa, che se attraverso i cellulari, il nostro modo di comunicare era sostanzialmente cambiato, con l'avvento degli smartphones la connessione tra le persone ha raggiunto sicuramente un'efficacia ed una sistematicità che sono oramai diventate assolutamente imprescindibili per la vita di ognuno di noi.

Probabilmente, nessun libero professionista sarebbe più in grado di portare avanti il proprio lavoro, di gestire la sua attività, o anche solamente di essere collegato alla sua famiglia senza avere il suo telefono intelligente tra le mani. Gli smartphones, così come sostiene qualcuno, sono diventati la vera e propria scatola nera della nostra vita. Ovviamente, ogni rivoluzione, che sia di tipo digitale o che sia di tipo politico o addirittura industriale, non è mai solo ed esclusivamente un grande cambiamento, ma è un vero e proprio incontro tra passato e futuro. Ogni grande innovazione tecnologica ha sempre soppresso il passato, ed aperto porte e spiragli sul futuro. Non fu proprio Henry Ford a dire che l'automobile era semplicemente una moda momentanea e che presto tutti si sarebbero resi conto che le merci e le persone potevano tranquillamente continuare ad essere trasportate in groppa ad un cavallo o ad una carrozza? Non fu proprio Edison ad essere deriso, nel momento in cui sosteneva che la lampadina al tungsteno avrebbe cambiato il modo di illuminare la casa, l'industria, la vita? Come si suol dire, le ultime parole famose.

È anche vero che, ogni rivoluzione che apporta un grande cambiamento, nel tempo, rivela i pro ed i contro del nuovo stato di fatto.

In riferimento alla rivoluzione digitale, questa capacità di essere sempre connessi e per certi versi collegati alle persone che amiamo, con cui lavoriamo, o che semplicemente frequentiamo nel

SCONNESSI

nostro tempo libero, ha sicuramente ridotto il tempo tecnico con cui comunicare, ma ha sicuramente ampliato le distanze tra le persone.

Molti sociologi gridano già allo scandalo, quando passano vicino ad un tavolo di un pub e di venti persone sedute, molto spesso nessuno parla, ma tutti comunicano, persi nel proprio dispositivo mobile. Connessione e alienazione. Questa capacità di essere prossimi a qualcuno, nel tempo che impiega un messaggio ad uscire dal nostro dispositivo e ad entrare in quello del nostro dirimpettaio, sembrerebbe quasi aver annullato la necessità di ricerca del prossimo ed allo stesso tempo sembrerebbe aver annullato in qualche modo la vecchia capacità di incontrarsi, in un bar del centro, magari in un pomeriggio piovoso, con il solo scopo di relazionarsi e di chiacchierare occhi negli occhi. Per quanto la tecnologia odierna ci consenta addirittura di video chiamarci, questo processo sta ottenendo risultati controversi e che sono argomento di dibattito dei grandi studiosi delle masse e delle abitudini del nostro tempo.

Christian Marazziti

Da questa premessa, Christian Marazziti, regista del film *Sconnessi*, ha estrapolato il suo plot per il cinema, mettendo all'attenzione del suo staff di sceneggiatori, una reason/why molto forte.

Il what if: Cosa succederebbe se improvvisamente, delle persone appartenenti alla stessa famiglia, e quindi consapevoli di conoscersi a fondo, si rendessero conto che invece di essere vicini come credono, fossero al contrario piuttosto lontani, o quantomeno capaci di interagire tra di loro solo attraverso una chat, un social network, un SMS? Cosa sarebbe disposto a fare un padre di famiglia, pur di rimettere tutti i suoi cari seduti su un divano con un gioco di società sul tavolino?

Da un soggetto molto ben strutturato del regista, si è arrivati dunque alla conclusione che forse era il caso di raccontare una storia, di girare un film, che facesse riflettere il pubblico proprio su questa nuova dimensione comunicativa che oramai ci riguarda in prima persona. Nasce così la sceneggiatura di *Sconnessi*, un film che vuole farci riflettere su cosa siamo diventati e che vuole evidenziare come i dispositivi mobili siano ormai un vero e proprio prolungamento della nostra mente, e in qualche modo, paradossalmente, anche delle nostre azioni.

Sconnessi è un plot innovativo, dal cui soggetto si è stesa una sceneggiatura ricca di colpi di scena e volta a farci riflettere su come si possa effettivamente vivere bene, e ritrovare il piacere di una serata passata a chiacchierare davanti ad un caminetto acceso, senza necessariamente dover postare una fotografia, un video.

Se prima le foto erano oggetti unici, venivano conservate nel tempo, ingiallivano, ed ogni volta che le ritrovavamo facevamo un tuffo nel passato, la capacità di raccogliere immagini di quest'epoca ha quasi ucciso il fascino della Polaroid.

I protagonisti del nostro film faranno il loro percorso, si ritroveranno sconnessi sul cucuzzolo di una montagna, ma scopriranno che le distanze tra le persone non possono essere colmate da un impulso elettronico, ma bensì possono crescere ed evolversi solo grazie al contatto umano. Una frase, una parola dolce o cattiva, o solamente uno sguardo, sono veri solo se ci si guarda profondamente negli occhi.

Tutto il resto dovrebbe rimanere un gioco, ma forse anche in questa occasione gli esseri umani si sono lasciati prendere la mano.

IL CAST

FABRIZIO BENTIVOGLIO

Fabrizio Bentivoglio nasce a Milano il 4 gennaio del 1957. Frequenta il liceo scientifico milanese Leonardo da Vinci, coltivando le passioni per il calcio, il canto e la chitarra. Dopo aver giocato a calcio per una sola stagione (1970-71) nella squadra giovanile dell'Inter, lascia la carriera sportiva a causa di un infortunio al ginocchio sinistro e frequenta la scuola del Piccolo Teatro di Milano. Debutta in teatro con *Timone d'Atene* di William Shakespeare e prosegue la carriera artistica anche nel cinema.

CINEMA

1980 "Masoch", regia di Franco Brogi Taviani
1980 "Il bandito dagli occhi azzurri", regia di Alfredo Giannetti
1981 "La storia vera della signora delle camelie", regia di Mauro Bolognini
1981 "La festa perduta", regia di Pier Giuseppe Murgia
1982 "Morte in Vaticano", regia di Marcello Aliprandi
1985 "La donna delle meraviglie", regia di Alberto Bevilacqua
1986 "Salomè", regia di Claude d'Anna
1987 "Regina", regia di Salvatore Piscicelli
1987 "Via Montenapoleone", regia di Carlo Vanzina
1988 "Apartment Zero", regia di Martin Donovan
1989 "Rebus", regia di Massimo Guglielmi
1989 "Marrakech Express", regia di Gabriele Salvatores
1990 "Turné", regia di Gabriele Salvatores
1990 "L'aria serena dell'ovest", regia di Silvio Soldini
1990 "Italia - Germania 4-3", regia di Andrea Barzini
1991 "Americano rosso", regia di Alessandro D'Alatri
1992 "Puerto Escondido", regia di Gabriele Salvatores
1993 "Un'anima divisa in due", regia di Silvio Soldini
1993 "La fine è nota", regia di Cristina Comencini
1994 "Come due coccodrilli", regia di Giacomo Campiotti
1995 "Un eroe borghese", regia di Michele Placido
1995 "La scuola", regia di Daniele Luchetti
1996 "La strage del gallo", regia di Andreas Pantzis
1996 "Le affinità elettive", regia di Paolo e Vittorio Taviani
1996 "Pianese Nunzio, 14 anni a maggio", regia di Antonio Capuano
1997 "Le acrobate", regia di Silvio Soldini
1997 "Testimone a rischio", regia di Pasquale Pozzessere
1998 "Del perduto amore", regia di Michele Placido
1998 "L'eternità e un giorno", regia di Theo Angelopoulos
1998 "La parola amore esiste", regia di Mimmo Calopresti
1999 "The Missing"
1999 "La balia", regia di Marco Bellocchio
1999 "Tipota", cortometraggio

SCONNESSI

2000 "La lingua del Santo", regia di Carlo Mazzacurati
2000 "Denti", regia di Gabriele Salvatores
2000 "Magicians"
2001 "Hotel", regia di Mike Figgis
2002 "A cavallo della tigre", regia di Carlo Mazzacurati
2003 "Ricordati di me", regia di Gabriele Muccino
2004 "L'amore ritorna", regia di Sergio Rubini
2005 "La terra", regia di Sergio Rubini
2006 "L'amico di famiglia", regia di Paolo Sorrentino
2007 "La giusta distanza", regia di Carlo Mazzacurati
2007 "Lascia perdere, Johnny!", regia di Fabrizio Bentivoglio
2010 "Happy Family", regia di Gabriele Salvatores
2010 "Una sconfinata giovinezza", regia di Pupi Avati
2011 "Scialla!", regia di Francesco Bruni
2012 "Tutto tutto niente niente", regia di Giulio Manfredonia
2014 "Il capitale umano", regia di Paolo Virzì
2014 "Il ragazzo invisibile", regia di Gabriele Salvatores
2015 "Dobbiamo parlare", regia di Sergio Rubini
2015 "Gli ultimi saranno ultimi", regia di Massimiliano Bruno
2016 "Forever Young", regia di Fausto Brizzi
2017 "Sconnessi", regia di Cristian Marazziti
2017 "Il flauto magico di Piazza Vittorio", (in lavorazione) regia di Mario Tronco
2017 "Loro", (in lavorazione) regia di Paolo Sorrentino

TELEVISIONE

1983 "Il corsaro", Film TV
1997 "L'ultimo pensiero", Film TV
2000 "La guerra vista dalla luna", Film TV
2009 "Nel nome del male", miniserie, regia di Alex Infascelli
2012-2013 "Benvenuti a tavola - Nord vs Sud", Serie TV, regia di Francesco Miccichè
2016 "Romanzo Siciliano", regia di Francesco Miccichè
2017 "La giostra degli scambi", (in lavorazione) TV movie della serie "Il commissario Montalbano"

RICKY MEMPHIS

Ricky Memphis debutta alla fine degli anni '80 come poeta metropolitano sul palco del "Maurizio Costanzo Show", dove viene notato dal produttore Claudio Bonivento. L'incontro con il produttore dà il via a un lungo sodalizio artistico che comincia nel 1991 con il film "Ultrà" di Ricky Tognazzi e che prosegue con numerosi film d'autore come "Pugni di rabbia" (1991) di Claudio Risi, "Briganti" (1993) di Marco Modugno, "La scorta" (1993) di Ricky Tognazzi, "Il branco" (1994) di Marco Risi e "L'anno prossimo vado a letto alle dieci" (1995) di Angelo Orlando. Nello stesso anno interpreta Remo Matteotti nel fortunatissimo film "Palermo - Milano solo andata" di Claudio Fragasso, poi sempre diretto da R. Tognazzi "Vite strozzate" e "Delitti eccellenti". Nel 1997 Claudio Bonivento lo dirige in "Altri uomini". Carlo Vanzina dopo averlo diretto ne "I mitici - Colpo Gobbo a Milano" (1994) lo vorrà ancora al suo fianco in numerose pellicole come "Ex - Amici come prima" (2011), "Mai Stati Uniti" (2012), "Un matrimonio da favola" (2013), "Torno indietro e cambio vita" (2014)

SCONNESSI

fino al recentissimo "Miami Beach" (2015). La sua bellissima interpretazione di Lorenzo nelle pluripremiate pellicole "Immaturo" (2010) ed "Immaturo – Il viaggio" (2011), entrambi diretti da Paolo Genovese, gli fa vincere il Premio di Attore dell'Anno 2011. Giovanni Veronesi lo vuole al fianco di Elio Germano nel film "L'ultima ruota del carro" che ha aperto il Festival Internazionale del film di Roma 2013. Nel 2014 prende parte all'opera prima dell'amico e collega Claudio Amendola "La mossa del pinguino" che gli farà vincere il Cine Ciack d'oro come Comedian dell'anno e gli varrà la nomination ai Nastri d'Argento come miglior attore non protagonista ed apre il Festival Internazionale del Film di Roma con il film "Soap Opera" di Alessandro Genovesi. La popolarità arriva anche sul piccolo schermo grazie alla sua interpretazione di Solo nelle prime due parti del tv movie "Ultimo" e si consolida con il ruolo dell'amatissimo Ispettore Mauro Belli nella lunga serie "Distretto di polizia". Nel 2009 interpreta un "cattivo" nella serie poliziesca di Raiuno "Caccia al re – La narcotici" diretto da Michele Soavi. L'anno successivo prende parte a numerosi progetti televisivi come "Area Paradiso" diretto da Diego Abatantuono, "Notte prima degli esami '82" regia di Elisabetta Marchetti e "Come un delfino" in cui interpreta il ruolo di Don Luca al fianco di Raoul Bova. Nella frizzante serie targata Raiuno "Tutti pazzi per amore" (2011) interpreta Gianpaolo, un affascinante pediatra conteso tra Carlotta Natoli e Martina Stella. La scorsa stagione torna nei cinema con il ruolo di Carlo nell'opera prima di Roberto Cappucci "Ovunque tu sarai" una bellissima storia di amicizia, passione e sport.

Presto lo vedremo nella lunga serie tv ispirata al film "Immaturo" diretto da Rolando Ravello, che andrà in onda nella prossima stagione televisiva e al cinema nella commedia "Sconnessi" diretto da Christian Marazziti al fianco di un cast stellare.

CAROLINA CRESCENTINI

Diplomata al *Centro Sperimentale di Cinematografia*. Carolina Crescentini debutta come protagonista al cinema nel 2006 con il film "Notte prima degli esami – Oggi" di Fausto Brizzi e, nello stesso anno, diventa nota anche al pubblico televisivo grazie a "Boris", sit-com cult diretta da Luca Vendruscolo e trasmessa da SKY sul canale Fox.

All'inizio del 2007 gira il film "San Pietroburgo", regia di Giuliano Montaldo; successivamente è sul set di "Cemento Armato", regia di Fausto Brizzi e Marco Martani, e "Parlami d'amore", tratto dall'omonimo romanzo di Carla Evangelista e Silvio Muccino. Nel 2008, oltre a girare la seconda serie della sit-com "Boris", è protagonista di due film per il cinema: "Due Partite", per la regia di Enzo Monteleone, e "Generazione Mille Euro" per la regia di Massimo Venier. Il 2009 la vede protagonista di diverse pellicole cinematografiche: gira "Henry" di Alessandro Piva, "Oggi Sposi" di Luca Lucini, "Venti sigarette" per la regia di Aureliano Amadei, film impegnato sull'attentato a Nassirya e "Mine Vaganti" di Ferzan Ozpetek.

Il 2010 è un anno ricco di impegni per l'attrice che si divide tra cinema e televisione. Al cinema la vediamo impegnata con "Ti amo troppo per dirtelo" film diretto da Marco Ponti nel ruolo di Stella e in "Boris" di Vendruscolo, Ciarrapico e Torre nel ruolo di Corinna. In televisione gira la terza serie di "Boris" per la regia di Davide Marengo e "Un Cane per Due" di Giulio Base, mentre diretta da Marco Pontecorvo la vediamo nel ruolo di Claudia in "Ragazze in web". Nel 2011 gira "Breve Storia di lunghi tradimenti", diretto da Davide Marengo nel ruolo di Cecilia e "L'industriale", di Giuliano Montaldo; nello stesso anno vince il Nastro d'Argento come Miglior attrice non protagonista per "Boris-il film" e per "20 sigarette", e il Ciak d'Oro sempre per "Boris-il film".

Nel 2012 è al cinema con "Niente può fermarci" per la regia di Luigi Cecinelli e in una "Famiglia Perfetta", diretto da Paolo Genovese nel ruolo di Sole, mentre l'anno successivo riceve il

SCONNESSI

Premio "Magna Grecia Awards Rodolfo Valentino" e la vediamo sul grande schermo in "Allacciate le cinture" per la regia Ferzan Ozpetek.

Il 2014 è un anno ricco di lavori che la vedono impegnata su set televisivi: "Max & Helene" di G. Battiato, "Due di noi" di Ivan Cotroneo; set cinematografici: "Fratelli unici" di A. M. Federici, "Maraviglioso Boccaccio" dei Fratelli Taviani, "Tempo Instabile con probabili schiarite" di M. Pontecorvo, "Accabadora" di E. Pau; sul palcoscenico, dove recita al fianco di Giampaolo Morelli in "Sette ore per farti innamorare", scritto e diretto da Gianluca Ansanelli.

Nel 2015 partecipa al docufilm di Alberto Caviglia "Pecore in erba" e interpreta se stessa sul set internazionale di "Zoolander 2" per la regia di Ben Stiller, per poi continuare accanto a Laura Morante in "Assolo". Nel 2016 torna sul piccolo schermo accanto ad Alessandro Gassman per la serie "I Bastardi di Pizzofalcone" diretta da Carlo Carlei e nella sit-com "Lost in Paramount" per il canale Paramount insieme a Francesco Mandelli. Chiude l'anno sui set cinematografici di Max Croci "La verità vi spiego sull'amore" e di Massimiliano Bruno "Beata Ignoranza". Ad inizio 2017 ha interpretato il ruolo di Lady Hester nel film internazionale "Il sogno del califfo" per la regia di S. Benbarka girato in Marocco.

Tra i vari progetti di Carolina ricordiamo anche il doppiaggio del film "Astro Boy", e la partecipazione ai videoclip di Sergio Cammariere, dei Baustelle, di Skin e dei Tiromancino; ha anche tenuto una rubrica su Rolling Stone intitolata "Quando fuori piove".

La vedremo prossimamente al cinema nel film "Sconnessi" diretto da C. Marazziti.

Attualmente è sul set del film "A casa tutti bene", di Gabriele Muccino.

STEFANO FRESI

Stefano Fresi nasce a Roma nel 1974. Consegue la maturità classica e si diploma in pianoforte presso il Conservatorio. Alla Sapienza di Roma studia Storia del Cinema, del Teatro e della Musica.

Al lavoro di attore alterna quello di insegnante (pianoforte, composizione musicale per le immagini, teoria, armonia, arrangiamento e orchestrazione) a quello di compositore musicale realizzando sigle, jingles e colonne sonore.

CINEMA

2017 "Nove lune e mezza" regia Michela Andreozzi

2017 "Sconnessi" regia di Christian Marazziti

2017 "La casa di famiglia" regia Augusto Fornari

2017 "Cuori puri" regia di R. De Paolis

2017 "Smetto quando voglio Ad Honorem" regia di S. Sibilìa

2017 "Smetto quando voglio Masterclass" regia di S. Sibilìa

2016 "Forever young" regia di F. Brizzi

2016 "Al posto tuo" regia di M. Croci

2015 "Gli ultimi saranno ultimi" regia di M. Bruno

2015 "La prima volta di mia figlia" regia di R. Rossi

2015 "Noi e la Giulia" regia di E. Leo

2015 "Solo per il weekend" regia di Koyabashi

2014 "Ogni Maledetto Natale" regia di M. Torre, G. Ciarrapico, L. Vendruscolo

2014 "Smetto Quando Voglio" regia di S. Sibilìa

2014 "La Mossa del Pinguino" regia di C. Amendola

2012 "Leone nel basilico" regia di L. Pompucci

SCONNESSI

2013 "Benur un gladiatore in affitto" regia di M. Andrei
2012 "Viva l'Italia" regia di M. Bruno
2012 "Canepazzo" regia di D. Petrucci
2011 "Nessuno mi può giudicare" regia di M. Bruno
2005 "Romanzo Criminale" regia di M. Placido
2003 "Riprendimi" regia di A. Negri

TELEVISIONE

2017 "In arte Nino" regia di L. Manfredi
2017/2016 "Quelli che" Rai2 - inviato
2014 "Angeli" regia di S. Reali
2014 "La tempesta" regia di F. Costa
2011 "Baciati dall'amore" regia di C. Norza
2009 "Sette vite" regia di C. Norza
2008 "Intelligence" regia di A. Sweet
2006 "Un medico in famiglia IV" regia di C. Norza
2007 "Un medico in famiglia V" registi vari
2005 "Lucia" regia di P. Pozzessere
2004 "Cuore contro cuore" regia di R. Mosca
2003 "R.I.S. Delitti imperfetti" regia di P. Belloni

TEATRO

2017 "Sogno di una notte di mezza estate" regia di Massimiliano Bruno
2015 "Sanremo Story" con i Favete Linguis (E. Fresi, S. Fresi, T. Fornari) regia di T. Fornari
2014 "Cetra una Volta" regia di A. Fornari
2013 "7 ore per farti innamorare" regia di G. Ansanelli
2008 "La scoperta dell'America" regia di A. Corsini
2005 "Comici Armonici" regia di A. Fornari
2004 "I tre moschettieri" regia di A. Corsini
2004 "La signora ha due mariti" regia di A. Fornari
2003 "Melologo Comico" regia di I. Stefanutti
2002 "Ricomincio dal trio" regia di A. Fornari
2001 "Al cavallino bianco" regia di Don Lurio
2000 "Metti una sera con" regia di A. Fornari
1999 "Cuori in affitto" regia di A. Fornari
1999 "Se accendi la tv" regia di A. Fornari
1999 "Zozzoni" regia di A. Fornari
1998 "Stasera andiamo a donne" regia di D. Verde
1998 "Voglia matta" regia di A. Corsini
1998 "La Roma di Flaiano" regia di G. Navello
1996 "Vi è piaciuto il 900" regia di D. Verde
1996 "Voglia matta di ridere e cantare" regia di A. Corsini
1994 "Aspetto fuori" regia di A. Fornari

S C O N N E S S I

ANTONIA LSKOVA

Nasce a Bojnice in Slovacchia e a 18 anni si trasferisce in Italia dove inizia a lavorare come modella per poi intraprendere la carriera di attrice, dividendosi tra cinema e televisione.

Nel 2000 si fa notare con il film "C'era un cinese in coma", regia di Carlo Verdone a cui seguirà nel 2001 "Gioco con la morte", regia di Maurizio Longhi e rispettivamente nel 2002 e nel 2004 "Il piacere di piacere", regia di Luca Verdone e "Promessa d'amore", regia di Ugo Fabrizio Giordani. Nel 2008 arrivano numerosi premi e riconoscimenti per la sua interpretazione in "Riparo - Anis tra di noi", regia di Marco S. Puccioni tra cui il Nastro d'argento europeo, il Globo d'oro europeo, premio come miglior attrice rivelazione al Festival Europeo di Lecce e una nomination ai David di Donatello come miglior attrice protagonista. Nel 2009 e 2010 seguiranno pellicole di successo "Giulia non esce la sera", regia di Giuseppe Piccioni e "La banda dei Babbi Natali" regia di Paolo Genovese al fianco di Aldo, Giovanni e Giacomo. Tra i suoi numerosi lavori televisivi, ricordiamo: la sit-com di Italia 1, "Via Zanardi 33" (2001), diretta da Antonello De Leo, la serie tv "Incantesimo 6" (2003), il film tv "La notte di Pasquino" (2003), diretto da Luigi Magni, con Nino Manfredi, "Il tunnel della libertà" (2004), miniserie tv diretta da Enzo Monteleone e trasmessa da Canale 5, e le miniserie di Rai Uno, "Il cuore nel pozzo" (2005), regia di Alberto Negrin, "I figli strappati" (2006) e "Caccia segreta" (2007), quest'ultime dirette da Massimo Spano. Tra il 2008 e il 2009 è protagonista di altre fiction televisive, tra cui: le miniserie "Zodiaco", regia di Eros Puglielli, e "Il bene e il male", regia di Giorgio Serafini. Tra i numerosi lavori televisivi anche "Le cose che restano" di Gianluca Tavarelli (2009) e "Le segretarie del 6°" di Angelo Longoni (2009), nel 2010 e nel 2011 è protagonista in coppia con Emilio Solfrizzi della seconda e terza stagione della serie "Tutti pazzi per amore".

Successivamente è protagonista del film tv dal titolo "Troppo amore" di Liliana Cavani. Sempre nello stesso anno è nel cast del film "Maria di Nazareth", regia di Giacomo Campiotti. Nell'aprile 2012 debutta in teatro con "Il gioco dell'amore e del caso", di Pierre Carlet de Chamblain de Marivaux, al Teatro della Pergola di Firenze.

Nel 2013 ha preso parte all'opera prima "Index zero" di Lorenzo Sportiello ed è protagonista del film "In the box" di Giacomo Lesina, entrambi girati in lingua inglese.

Nel 2014 è stata in scena a teatro con lo spettacolo di denuncia "Nel nome di chi? - Dentro i muri del Vaticano" regia di Gabriele Guidi.

Nel 2015 è protagonista del film "Occhi chiusi" opera prima del regista Giuseppe Petitto e della serie di Canale 5 "Solo per amore". Nel 2016 alterna ancora la sua presenza tra cinema e fiction prendendo parte al film, girato a Matera, dal titolo "Seguimi" diretto da Claudio Sestieri e alla seconda serie di "Solo per amore". A maggio del 2017 è sul set del film "Sconnessi" diretta da Christian Marazziti, con Fabrizio Bentivoglio, Carolina Crescentini, Ricky Memphis e Stefano Fresi. Gira subito dopo, da protagonista, il film tv "Basta un paio di baffi" per Raiuno, diretto da Fabrizio Costa.

Attualmente è impegnata a Bratislava sul set della serie "Women in love" e a Roma sulla serie per Raiuno "Carlo & Malik", diretta da Marco Pontecorvo con Claudio Amendola e Fortunato Cerlino.

EUGENIO FRANCESCHINI

TEATRO

2013/15 "Prima del silenzio" con Leo Gullotta, regia di Fabio Grossi

2012 "Breath new day" presso il teatro Camploy (VR). 2012 "Evgenij Onegin" di Puskin con regia di

SCONNESSI

Eljana Popova presso il CSC.

2011 Ha partecipato a diversi festival teatrali di commedia dell'arte in tutta Italia impersonando la maschera di Arlecchino.

2009 "Aladino" Compagnia Viva Opera CIRCUS-produzione Teatro comunale di S.Giovanni in Persiceto (Bo)

2007 "L'impresario delle Smirne" di Carlo Goldoni Compagnia Viva Opera CIRCUS-PuppetFestival di Gorizia

2000 "Arlecchino e suo figlio alla ricerca della luna tonda" - Giubileo 2000 Roma

1999 "Peter Pan" Fondazione AIDA teatro di innovazione – Verona

1996 "Il barone di Munchausen" Fondazione AIDA teatro di innovazione – Verona

CINEMA

2017 "Vita spericolata" regia di Marco Ponti – Ruolo BB

2017 "Sconnessi" regia di Christian Marazziti – Ruolo Claudio

2016 "La cena di Natale" regia di Marco Ponti – Ruolo Orlando

2015 "Io che amo solo te" regia di Marco Ponti – Ruolo Orlando

2015 "Un Bacio" regia di Ivan Cotroneo – Ruolo Giò

2015 "Fango e Gloria – La Grande Guerra" regia di Leonardo Tiberi – Ruolo Mario - Milite ignoto

2014 "La luna su Torino" regia Davide Ferrario – ruolo Dario

2014 "Maldamore" regia di Angelo Longoni – ruolo Luigi

2013 "Sapore di te" regia di Carlo Vanzina – ruolo Luca

2012 "Una famiglia perfetta" regia di Paolo Genovese – ruolo Pietro

2012 "Bianca come il latte, rossa come il sangue" regia di Giacomo Campiotti

SERIE TV

2017 "La strada di casa" regia di Riccardo Donna – Ruolo Lorenzo – Prod Casanova Multimedia

2016 "I Medici-Masters of Florence" regia di Sergio Mimica – 8 episodi per Rai Uno – ruolo Ormanno Olbizzi – Prod Lux Vide (Progetto internazionale). Nel Cast Dustin Hoffman e Richard Madden.

2016 "Grand Hotel" regia di Luca Ribuoli – 6 puntate per Rai Uno – ruolo Pietro. Prod. Cattleya

GIULIA ELETTRA GORIETTI

Nata a Roma, studia recitazione frequentando alcuni stages con Gisella Burinato. Nel 2003, a 14 anni, debutta al cinema con il film "Caterina va in città", diretto da Paolo Virzì, al fianco di Margherita Buy e Sergio Castellitto. L'anno dopo recita in "Tre metri sopra il cielo" (2004), regia di Luca Lucini, che la dirige anche nel corto "La notte bianca" e partecipa al film "L'uomo spezzato" (2005), regia di Stefano Calvagna. Nel 2006 interpreta il personaggio di Paolina nel film di Leonardo Pieraccioni "Ti amo in tutte le lingue del mondo". Nel 2015 fa parte del cast di "Suburra", per la regia di Stefano Sollima, e nel 2016 di quello de "La cena di Natale" di Marco Ponti, accanto a Riccardo Scamarcio e Laura Chiatti.

Il 2017 la vede tra i protagonisti dell'opera prima "Manuel" di Dario Albertini (presentato alla 74. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia nella sezione "Cinema nel Giardino" e vincitore del Festival del Cinema di Montpellier 2017). A Febbraio la vedremo di nuovo sul grande schermo con "Sconnessi" di Christian Marazziti.

SCONNESSI

CINEMA

- 2017 SCONNESSI, regia C. Marazziti
- 2017 MANUEL, regia D. Albertini
- 2016 LA CENA DI NATALE regia M. Ponti
- 2015 SUBURRA, regia S. Sollima
- 2010 ALMENO TU NELL'UNIVERSO, regia A. Biglione
- 2007 GLI ULTIMI DELLA CLASSE, regia L. Biglione
- 2006 HO VOGLIA DI TE, regia L. Prieto
- 2005 TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO, regia L. Pieraccioni
- 2004 L'UOMO SPEZZATO, regia S. Calvagna
- 2003 TRE METRI SOPRA IL CIELO, regia L. Lucini
- 2002 CATERINA VA IN CITTÀ, regia P. Virzì

CORTOMETRAGGI – TRAILER

- 2017 IL MONTATORE GELOSONE M. Capatonda
- 2016 L'AMORE CHE VORREI G. Pignotta
- 2004 LA NOTTE BIANCA, regia L. Lucini

TELEVISIONE

- 2014 SOLO PER AMORE, regia di R. Mertes
- 2013 I SEGRETI DI BORGO LARICI, regia di A. Capone
- 2012 TERRA RIBELLE 2, regia A.Lo Giudice
- 2011 UN AMORE UNA VENDETTA, regia di R. Mertes
- 2010 I LICEALI 3, regia di F.Miccichè
- 2008 BAKITA, regia di G. Campiotti

TEATRO

- 2008 LA GIOVINE ITALIA, regia M. Costa

LORENZO ZURZOLO

CINEMA

- 2017 "SCONNESSI", regia C. Marazziti
- 2013 "Una famiglia perfetta", regia Paolo Genovese
- 2012 "Outing – Fidanzati per sbaglio", regia M. Vicino
- 2012 "Quanto è bello far l'amore", regia Fausto Brizzi
- 2011 "Young Europe", regia Matteo Vicino
- 2009 "Siamo solo noi", regia Cinzia Bomoll

FICTION, SERIE TELEVISIVE

- 2015/2016 "Questo è il mio paese", regia Michele Soavi
- 2012 "Un passo dal cielo 2", regia Riccardo Donna
- 2010 "Cugino e cugino", regia Vittorio Sindoni
- 2010 "Ho sposato uno sbirro 2", regia Andrea Barzini
- 2009 "Capri 3", regia Francesca Marra
- 2009 "Due imbroglioni e mezzo", regia Franco Amurri

S C O N N E S S I

2009 "I liceali", regia Lucio Pellegrini
2008 "Distretto di polizia 8", regia Alessandro Capone
2008 "Amiche Mie", regia Miniero/Genovese
2007 "Don Matteo 6", regia Fabrizio Costa
2007 "Un ciclone in famiglia 3", regia Carlo Vanzina

BENEDETTA PORCAROLI

Benedetta Porcaroli nasce diciannove anni fa a Roma, l'11 di giugno, sull'Isola Tiberina: attraverso le "sceneggiate" che faceva coi genitori fin da piccolissima, il destino aveva mandato un messaggio forte e chiaro...

Vita normale, da ragazza amante degli studi classici, della pallavolo e con la passione del canto, che la porterà, prima, ad essere inserita nel Coro dell'Auditorium di Santa Cecilia – anno 2009/2010 – poi a frequentare la scuola "Officine Musicali", sempre a Roma, fino al 2011, con sporadiche apparizioni dal vivo.

Nel 2013 le viene affidato il ruolo di "testimonial" della casa di moda internazionale *Subdued*: la sua immagine per pubblicizzare l'*outfit* delle *teen-agers* resta affissa a lungo fuori i negozi d'esposizione dell'azienda, siti a Roma, in via Cola di Rienzo. Riesce a far passare in modo incisivo il messaggio pubblicitario al punto che il *brand* decide di coinvolgerla nella realizzazione di un "corto" per l'apertura del proprio negozio di Bruxelles.

Nel 2015 la prima esperienza con la recitazione: infatti viene selezionata dalla casa di produzione *Cattleya* che le affida il ruolo di Federica nella fiction televisiva "Tutto può succedere", omologa italiana dell'originale americana "Parenthood". In onda su Rai1, con la regia di Lucio Pellegrini e Alessandro Angelini.

Il 2017 è, però, l'anno dell'approdo al grande schermo: le viene affidata la parte della figlia ribelle di Kasia Smutniak e Marco Giallini nel film "Perfetti sconosciuti", con la regia di Paolo Genovese. Ed è anche fortunata, cosa che, nell'ambiente dello spettacolo, è vista sempre di buon occhio, poiché il film vince il "David" di Donatello. Prima uscita, un premio prestigioso.

E sembra non volersi fermare più: il regista Francesco Falaschi le affida il ruolo di Giulietta nel film "Palato assoluto", e Christian Marazziti quello di Stella nel film "Sconnessi". Ancora per la TV, ricopre un ruolo di giovane protagonista nell'episodio 19 della serie "Non uccidere 2". Al momento è impegnata con le riprese del terzo anno di "Tutto può succedere".

A luglio scorso, nonostante gli impegni lavorativi, ha conseguito la maturità classica e sta perfezionando la conoscenza della lingua inglese.

Ama la vita all'aria aperta, la fotografia (che la porterà a diventare una "star" dei social con il nome d'arte "bennipi"), la buona tavola, i gol di Dzeko sotto la Sud e le canzoni di Gigi D'Alessio. Trova l'intruso...

DANIELA POGGI

Daniela Poggi inizia a calcare le scene con la tragedia greca "Andromaca" di Racine in lingua francese a soli 15 anni. Terminati gli studi linguistici, inizia il suo percorso artistico diviso tra teatro, televisione e cinema. Debutta in teatro con Walter Chiari in una commedia brillante diretta da Garinei e Giovannini. E poi Bramieri, Jonny Dorelli, Pozzetto, Arnoldo Foa' e tantissimi altri. Attrice eclettica, passa dalla commedia al dramma e la vediamo vestire i panni della Barbetti in "Tutto per

S C O N N E S S I

bene" di Pirandello con la regia di Gabriele Lavia. Al cinema dopo vari ruoli brillanti, viene scelta da Ettore Scola per il suo film "La cena". Ultime sue interpretazioni in "Basta poco", "Infernet" e "L'esodo", in cui interpreta una donna senza pensione, senza più soldi e costretta a mendicare per sopravvivere. In televisione è protagonista di tante fiction tra cui "Incantesimo", "Capri", "Vento di Ponente", "Il Commissario Vivaldi". Ha da poco terminato le riprese di "Le tre rose di Eva" nel ruolo di Lea Astori. Sempre attenta ai temi sociali, si impegna a difendere i diritti dei più deboli, dagli anziani, agli immigrati, dai bambini al mondo animale e all'ambiente, scrivendo ed interpretando diversi monologhi teatrali. Ha scritto e diretto due cortometraggi. È stata per quattro anni conduttrice del programma di Rai 3 "Chi l'ha visto" e dal 2001 è Goodwill Ambassador per l'Unicef.

CHRISTIAN MARAZZITI – Regista

Attore, regista, sceneggiatore. Si è formato frequentando diversi stage e laboratori di recitazione. Inizia la sua carriera come attore con "Italiani" di Maurizio Ponzi, che viene presentato in prima mondiale al Festival di Berlino nel 1996. Recita poi in diversi lungometraggi e produzioni televisive per il mercato italiano. È stato diretto da maestri del cinema italiano come Pupi Avati e Alessandro D'Alatri. È stato candidato ai Globi d'Oro come attore e produttore per il cortometraggio "Pollicino" (2012).

Come sceneggiatore e regista ha realizzato svariati cortometraggi, tra cui: "No Limits", vincitore nel 2016 del Primo Premio al Cine Fiesta Italia (Santa Fe, Mexico) ed è arrivato in short list al Los Angeles Short Film Fest nel 2014 (Los Angeles – U.S.A.); "Quando dico no è no!", che ha ottenuto menzioni speciali al Reggio Calabria FilmFest, al Festival Cortina Comedy, al Festival Civita Bagnoreggio e al Festival Massimo Troisi.

Debutta alla regia di un lungometraggio con il film "E-bola", ottenendo riconoscimenti All'ischia Film Fest, alla Rassegna Cinema Capri – Hollywood del 2015 e al Festival Cinematografico di Cape Town, Johannesburg e Pretoria. Al Festival del Cinema di Roma del 2015 ottiene il riconoscimento per "E-bola" come miglior film di interesse e critica sociale. Con "E-bola" nel 2016 è stato premiato anche al Terra di Siena Film Festival.

SCONNESSI



VISION DISTRIBUTION

Vision Distribution è la società di distribuzione cinematografica nata nel dicembre 2016 dall'accordo del gruppo **Sky Italia** con cinque tra le maggiori case di produzione indipendenti italiane: **Cattleya, Wildside, Lucisano Media Group, Palomar e Indiana Production**.

Per la prima volta una media company e alcuni importanti produttori indipendenti italiani uniscono le loro forze per offrire al mercato nuove opportunità.

Vision Distribution nasce quindi per sostenere e stimolare il cinema italiano, attraverso un modello innovativo, aperto e partecipativo.

Vision fonda la propria filosofia aziendale sull'idea di tentare strade diverse sia sul piano dei modelli distributivi, sia su quello dei contenuti e del linguaggio, basandosi sulla contaminazione di mondi ed esperienze, con l'obiettivo principale di contribuire ad elevare il valore dell'offerta cinematografica italiana e la sua dimensione al Box Office.

Vision vuole proporre un portafoglio equilibrato di titoli per garantire ad ognuno di essi un approfondimento marketing dedicato e la costruzione di attività promozionali verticali per la conquista del target di riferimento.

Un listino principalmente composto da titoli italiani ma che osserva con attenzione anche le opportunità del mercato internazionale.



VisionFilmDistribution



VisionFilmDistribution



@visiondistrib

VISION DISTRIBUTION S.p.a. | UFFICI E SEDE LEGALE: Via Monte Penice, 7 | 20138 Milano | SEDE OPERATIVA: Via degli Ausoni 1, 00185 Roma

REA 2109338 | Cod. Fisc./P. Iva e Reg. Imprese Milano: 09719250962 | Cap. Soc. euro 13.333.400,00 i.v.

Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento esercitata da Sky plc



CAMALEO nasce a Roma nel 2007 per volontà dei manager Roberto Cipullo – direttore creativo e produttore esecutivo – e Maurizio Millefiorini – direttore post produzione e regista, entrambi esperti del settore audio/video. Sin dall’inizio della propria attività, Roberto Cipullo si è dedicato al settore cinematografico con due grosse produzioni internazionali. Nel 2007 co-produce “Il colore della libertà - Goodbye Bafana”, sulla vita di Nelson Mandela. Il film, con la regia di Bille August e con Joseph Fiennes, Dennis Hayspert e Diane Kruger come protagonisti, è stato presentato al 57° Festival di Berlino nel febbraio 2007.

A seguire, una produzione italo-francese “Triplice inganno”, tratto da una serie cult francese degli anni '70, “Les Brigades du tigre”. Il regista Jérôme Cornuau ne realizza la trasposizione cinematografica con Clovis Cornillac, Diane Kruger e Stefano Accorsi.

Dal 2009 Roberto Cipullo si dedica alla creazione/produzione di cinema italiano d’intrattenimento, con la grande ambizione di produrre film di grande qualità: realizza “Tris di Donne e Abiti Nuziali”, una commedia tragicomica di alto spessore sociale, interpretato da Sergio Castellitto e Martine Gedeck, distribuito dalla 01 Distribution, coprodotto con Rai Cinema e presentato al 66° Festival di Venezia.

Nel 2012 produce “Outing - fidanzati per sbaglio” con Massimo Ghini, Nicolas Vaporidis, Claudia Potenza e Giulia Michelini. Per confermare l’impegno a produrre film di qualità, nel 2015 Roberto Cipullo sperimenta, per la prima volta in Italia, la possibilità di fare formazione con un film: qui nasce il progetto “E-bola”, scritto e diretto da Christian Marazziti, di cui ne è il produttore esecutivo, che inaugura un nuovo filone *cineformativo* destinato a lasciare il segno. Nel film, sei ricercatori provenienti da tutto il mondo, mentre studiano lo sviluppo di un vaccino, si ritrovano a combattere contro l’epidemia che si presenta proprio nel loro laboratorio. Sarà una lotta contro il tempo per salvare l’umanità e loro stessi. Interamente girato in inglese tra Roma, Londra e Marburg (Germania) per quattro settimane, è destinato al mercato internazionale ed è stato presentato al Festival del Cinema di Roma nel 2015.

Con l’ingresso in azienda a fine 2015 di Mario Pezzi, la Camaleo prende una nuova spinta, programmando una serie di nuove produzioni che porteranno la società a produrre sei film nel triennio 2016/2018. Per il film “Sconnessi” a Roberto Cipullo e Mario Pezzi si unisce Alberto Salerno, apportando una nuova spinta imprenditoriale al progetto.



Camaleo è un'azienda da anni attenta alle esigenze ambientali e di sostenibilità. Da diversi anni ha ottenuto la certificazione ISO 9001 e 20121 relativa alla organizzazione di eventi e in occasione della produzione del film **Sconnessi** ha deciso di avvalersi del protocollo di sostenibilità denominato *T-Green Film*, sviluppato da *Trentino Film Commission* in collaborazione con *APPA* e *TIS engineering*.

A tal fine ha realizzato un piano di sostenibilità trasmesso e condiviso con ciascun membro della troupe, che intende descrivere le scelte adottate dalla Produzione in relazione alla sostenibilità ambientale dell'attività di produzione cinematografica, nell'ambito del periodo di lavorazione da svolgersi all'interno della Provincia Autonoma di Trento.

Il presente Piano ottempera al requisito obbligatorio previsto dal disciplinare *T-Green Film* e potrà essere trasmesso alle Amministrazioni Pubbliche del territorio per incentivare la collaborazione nel campo della sostenibilità ambientale.

Il Piano di sostenibilità individua comportamenti corretti relativamente ai seguenti criteri:

CRITERIO A

RISPARMIO ENERGETICO

Al fine di assicurare una riduzione efficace dell'impatto ambientale della produzione cinematografica, limitando il più possibile le emissioni inquinanti e lo spreco di risorse energetiche. Razionalizzare l'impiego di risorse favorendo anche il risparmio economico.

CRITERIO B

TRASPORTI E SISTEMAZIONI ALLOGGIATIVE

Per ridurre le emissioni inquinanti derivanti dal movimento di mezzi di trasporto motorizzati attraverso un'organizzazione razionale degli spostamenti, in grado di assicurare anche una riduzione dei costi di consumo del carburante.

SCONNESSI

CRITERIO C

RISTORAZIONE

Per garantire ai membri della troupe un'alimentazione salubre e di qualità nel rispetto dell'ambiente, riducendo il più possibile la produzione di rifiuti derivante dal catering e le emissioni di CO₂ dovute a scelte organizzative costose sia dal punto di vista ambientale, sia economico.

CRITERIO D

SCELTA DEI MATERIALI

Finalizzato ad utilizzare materiali che rispettino il più possibile l'ambiente, garantendo la salubrità delle location e delle persone che lavorano sul set. Evitare lo spreco di materiali trovando delle soluzioni efficienti per il loro riutilizzo.

CRITERIO E

GESTIONE DEI RIFIUTI

Durante l'intero corso della realizzazione delle riprese, assicura la corretta gestione dei rifiuti e prediligere il recupero e il riciclo allo smaltimento, riducendo ulteriormente l'impatto ambientale della produzione cinematografica.

CRITERIO F

COMUNICAZIONE

Promuovere eventi comunicativi legati alla produzione cinematografica che permettano di valorizzare presso l'opinione pubblica l'adozione di buone pratiche legate alla sostenibilità. Accrescere la sensibilità del pubblico nei confronti delle tematiche legate alla sostenibilità ambientale.

In data 29 agosto 2017, l'Ente certificatore ha comunicato l'esito di conformità del piano di sostenibilità presentato dalla Camaleo, rilasciando al film *Sconnessi* il marchio *T-Green Film*.